

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00154095

ESC - Ente schedatore S243

ECP - Ente competente S112

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione monumento ai caduti

OGTT - Tipologia a colonna

OGTN - Denominazione /dedicazione Monumento ai caduti della prima guerra mondiale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Calabria

PVCP - Provincia CS

PVCC - Comune	Longobucco
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCU - Indirizzo	Piazza Monumento
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	16.612294953
GPDPY - Coordinata Y	39.448051585
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	2-9-2014
GPBO - Note	(3373750) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1923
DTSF - A	1923
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito calabrese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	353
MIST - Validita'	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI****RSTD - Data** 1954**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Monumento composto da base quadrangolare e da colonna. Sulla base è affissa una lapide in bronzo che reca l'iscrizione.**DESI - Codifica Iconclass** soggetto assente**DESS - Indicazioni sul soggetto** soggetto assente**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** didascalica**ISRS - Tecnica di scrittura** a incisione**ISRT - Tipo di caratteri** capitale**ISRP - Posizione** sulla targa**ISRI - Trascrizione**
E FECERO MANIFESTO/ CHE QUANDO LE ALPI NON SONO SCHERMO/ FRA ITALIA ED INVASORI/ UOMINI GIURATI A MORTE LIBERA/ PROVERANNO IN OGNI TEMPO/ CHE IVI È PATRIA SECURA/ DOVE PETTI ANIMOSI/ FACCIAN ALPI E CONFINE/ A. VILLA - TRIESTE**NSC - Notizie storico-critiche**

Il Monumento fu realizzato per volontà dal generale Francesco Gerardo Pirillo, nativo di Longobucco (1892-1977), il quale fornì a proprie spese tutto il materiale necessario per l'edificazione. I primi disegni furono inviati dal generale stesso al Sindaco di Longobucco, Antonio Straface, assieme alla comunicazione di invio di materiale bellico (n. 9 colli) e di una targa in ottone bellico fuso. Lo schizzo definitivo del progetto venne riveduto da un ingegnere del Servizio Tecnico del Ministero della Guerra e l'esecuzione dei lavori fu affidata dal Comune, nel 1922, agli ingegneri Del Vecchio e De Simone. La pietra dei basamenti e della colonna proviene da una cava sul Carso, dell'ing. Gustavo Tonnies di Lyubiana. Per volontà del generale Pirillo, il monumento doveva sorgere nella Piazza principale del paese, che doveva essere intitolata: "Piazza dei Martiri". Poiché tale collocazione avrebbe creato non pochi problemi, date le piccole dimensioni della Piazza, si decise di costruirlo nella piazza in cui è attualmente posto. Inizialmente il monumento venne collocato al centro della Piazza, che allora si presentava sterrata e sopraelevata rispetto all'attuale livello, abbellito dal materiale bellico inviato dal generale (4 proiettili grossi, un cannoncino con scudo, un lanciabombe, una mitragliatrice su cavalletto, quattro proiettili piccoli, un fascio di fucili con baionette). Nel 1954, la Piazza fu portata a livello dell'attuale ex convento dei Riformati e fu pavimentata. Il Monumento fu dunque spostato in un angolo e circondato da colonnine in cemento e ringhiera in tubo di ferro. Riferimenti bibliografici: C'era una volta Longobucco, a cura di Giuseppe Godino, Paludi, 2008.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione
specifica**

Comune di Longobucco (CS)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

(fotografia digitale)

FTAN - Codice identificativo

S21800154095_1

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

(fotografia digitale)

FTAN - Codice identificativo

S21800154095_2

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Godino G.

BIBD - Anno di edizione

2008

BIBH - Sigla per citazione

S243B072

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2014

CMPN - Nome

Perri, Cecilia

**FUR - Funzionario
responsabile**

Sorrenti, Maria Teresa

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2016

AGGN - Nome

Perri, Cecilia

**AGGF - Funzionario
responsabile**

Frappi, Pietro